

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1097)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(MEDICI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(MALAGODI)

e col **Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato**

(FERRI)

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 MAGGIO 1973**

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce una classificazione internazionale per i disegni e modelli industriali, firmato a Locarno l'8 ottobre 1968

ONOREVOLI SENATORI. — All'origine dei lavori intrapresi sul piano internazionale per una classificazione dei disegni e modelli industriali sottoposti a brevettazione è stata l'esigenza, riconosciuta dall'Accordo de L'Aja del 6 novembre 1925, riveduto il 28 novembre 1960, sul deposito internazionale dei disegni e modelli industriali, di disporre di uno strumento idoneo a classificare i disegni e modelli oggetto di deposito internazionale in base alle norme contenute in detto Accordo. In sostanza, si trattava di istituire

anche per i disegni e modelli industriali una classificazione internazionale analoga alle classificazioni già attuate, rispettivamente, per le invenzioni industriali con la Convenzione europea del 19 dicembre 1954 e, per i marchi di fabbrica e di commercio, con l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957.

La classificazione, oltre che per la sua funzione amministrativa ai fini del deposito internazionale dei disegni e modelli industriali da effettuarsi in base al predetto Accordo de L'Aja, sarebbe stata utile anche per tutti i

Paesi che avessero voluto adottarla come classificazione tipo per i loro brevetti nazionali.

Con l'Accordo di Locarno si è inteso, praticamente, unificare e perfezionare le varie classificazioni già in uso in molti Paesi, mettendo a disposizione di tutti indistintamente i Paesi, anche di quelli che finora non ne hanno alcuna, una classificazione unificata e razionale.

Mentre le classificazioni elaborate per i brevetti d'invenzione e per i marchi tengono conto, rispettivamente, della funzione tecnica (predominante nelle invenzioni) e della materia, nel caso dei disegni e modelli industriali il criterio di raggruppamento di più oggetti in una medesima classe è basato sull'effetto estetico risultante nel prodotto sia pure in rapporto alla sua destinazione, che si estrinseca in una forma determinata con elementi accessori che ne migliorano lo aspetto.

Ai lavori preparatori, intrapresi fin dal 1964, il nostro Paese ha collaborato attivamente.

L'Italia, come si può desumere dalle statistiche annuali, è all'avanguardia nelle creazioni di carattere estetico, in tutti i settori della produzione; essa ha quindi un evidente interesse a tutto ciò che può facilitare la ricerca dei diritti esclusivi costituiti su un determinato disegno o modello.

Già nel 1969, infatti, l'Ufficio centrale brevetti ha cominciato ad applicare, per uso interno, la classificazione internazionale nel testo redatto a conclusione dei lavori da un apposito Comitato di esperti.

L'Accordo di Locarno si compone di 15 articoli e di un Allegato contenente la lista delle classi e delle sottoclassi.

I Paesi che partecipano all'Accordo di Locarno costituiscono una Unione particolare che presuppone un'organizzazione amministrativa e un'autonomia finanziaria; esse sono state semplificate nel maggior modo possibile.

L'organizzazione amministrativa è giustificata dall'esigenza di aggiornare, completare e modificare, occorrendo, la classificazione mediante l'attività di persone competenti che compongono il Comitato di esperti anzidetto.

L'autonomia finanziaria è fondata sul principio dell'equa distribuzione degli oneri derivanti dall'attuazione dell'Accordo (benchè siano da prevedersi spese di modico ammontare, dato il carattere amministrativo e le finalità di esso).

La classificazione internazionale si applica ai « disegni e modelli industriali » denominati dalla legislazione italiana « modelli ornamentali ».

La classificazione, come già accennato, si articola in classi e sottoclassi; è inoltre prevista, per agevolarne l'utilizzazione, una lista alfabetica dei prodotti nei quali sono incorporati i disegni e i modelli con l'indicazione delle classi e delle sottoclassi in cui essi sono inseriti.

I numeri che contraddistinguono le classi e le sottoclassi figureranno nei titoli ufficiali dei brevetti per disegni e modelli, nonché nelle pubblicazioni ufficiali.

La classificazione è stata redatta in lingua francese e inglese, ma sono previste traduzioni ufficiali in altre lingue su deliberazione dell'Assemblea dei Paesi membri.

Le clausole di carattere amministrativo e finanziario e quelle finali relative all'entrata in vigore, revisione e denuncia sono analoghe a quelle previste in altri Accordi del genere.

**DISEGNO DI LEGGE**

## Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo che istituisce una classificazione internazionale per i disegni e modelli industriali, firmato a Locarno l'8 ottobre 1968.

## Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 9 dell'Accordo stesso.

## Art. 3.

All'onere annuo di lire 2 milioni, derivante dalla partecipazione dell'Italia all'Accordo di Locarno, si provvede, per l'anno finanziario 1973, mediante riduzione di pari importo del fondo iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

ALLEGATO

## ARRANGEMENT DE LOCARNO INSTITUANT UNE CLASSIFICATION INTERNATIONALE POUR LES DESSINS ET MODELES INDUSTRIELS DU 8 OCTOBRE 1968

## Article premier

*Constitution d'une Union particulière ; adoption d'une classification internationale*

- 1) Les pays auxquels s'applique le présent Arrangement sont constitués à l'état d'Union particulière.
- 2) Ils adoptent une même classification pour les dessins et modèles industriels (ci-après dénommée « classification internationale »).
- 3) La classification internationale comprend:
  - i) une liste des classes et des sous-classes;
  - ii) une liste alphabétique des produits auxquels sont incorporés des dessins et des modèles, avec indication des classes et sous-classes dans lesquelles ils sont rangés;
  - iii) des notes explicatives.
- 4) La liste des classes et des sous-classes est celle qui est annexée au présent Arrangement, sous réserve des modifications et compléments que le Comité d'experts institué par l'article 3 (ci-après dénommé « Comité d'experts ») pourrait y apporter.
- 5) La liste alphabétique des produits et les notes explicatives seront adoptées par le Comité d'experts selon la procédure fixée par l'article 3.
- 6) La classification internationale pourra être modifiée ou complétée par le Comité d'experts selon la procédure fixée par l'article 3.
- 7)
  - a) La classification internationale est établie dans les langues anglaise et française.
  - b) Des textes officiels de la classification internationale sont, après consultation des Gouvernements intéressés, établis dans les autres langues que pourra désigner l'Assemblée visée à l'article 5, par le Bureau international de la propriété intellectuelle (ci-après dénommé « le Bureau international ») visé dans la Convention instituant l'Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle (ci-après dénommée « l'Organisation »).

## Article 2

*Application et portée juridique de la classification internationale*

- 1) Sous réserve des obligations imposées par le présent Arrangement, la classification internationale n'a par elle-même qu'un caractère administratif. Toutefois, chaque pays peut lui attribuer la portée juridique qui lui convient. Notamment, la classification internationale ne lie pas les pays de l'Union particulière quant à la nature et à l'étendue de la protection du dessin ou modèle dans ces pays.
- 2) Chacun des pays de l'Union particulière se réserve la faculté d'appliquer la classification internationale à titre de système principal ou de système auxiliaire.

3) Les Administrations des pays de l'Union particulière feront figurer, dans les titres officiels des dépôts ou enregistrements des dessins ou modèles et, s'ils sont publiés officiellement, dans ces publications, les numéros des classes et sous-classes de la classification internationale dans lesquelles sont rangés les produits auxquels sont incorporés les dessins ou modèles.

4) Dans le choix des dénominations à porter dans la liste alphabétique des produits, le Comité d'experts évitera, autant qu'il sera raisonnable de le faire, de se servir de dénominations sur lesquelles des droits exclusifs pourraient exister. Toutefois, l'inclusion d'un terme quelconque dans la liste alphabétique ne pourra être interprétée comme exprimant l'opinion du Comité d'experts sur le point de savoir si ledit terme est ou n'est pas couvert par des droits exclusifs.

### Article 3

#### *Comité d'experts*

1) Il est institué auprès du Bureau international un Comité d'experts chargé des tâches visées à l'article 1.4), 1.5) et 1.6). Chacun des pays de l'Union particulière est représenté au Comité d'experts, lequel s'organise par un règlement intérieur adopté à la majorité simple des pays représentés.

2) Le Comité d'experts adopte, à la majorité simple des pays de l'Union particulière, la liste alphabétique et les notes explicatives.

3) Des propositions de modifications ou compléments de la classification internationale peuvent être faites par l'Administration de tout pays de l'Union particulière ou par le Bureau international. Toute proposition émanant d'une Administration est communiquée par celle-ci au Bureau international. Les propositions des Administrations et du Bureau international sont transmises par ce dernier aux membres du Comité d'experts au plus tard deux mois avant la session de celui-ci au cours de laquelle ces propositions seront examinées.

4) Les décisions du Comité d'experts relatives aux modifications et compléments à apporter à la Classification internationale sont prises à la majorité simple des pays de l'Union particulière. Toutefois, si elle impliquent la création d'une nouvelle classe ou le transfert de produits d'une classe à une autre, l'unanimité est requise.

5) Les experts ont la faculté de voter par correspondance.

6) Dans le cas où un pays n'aurait pas désigné de représentant pour une session déterminée du Comité d'experts, ainsi que dans le cas où l'expert désigné n'aurait pas exprimé son vote séance tenante ou dans un délai qui sera fixé par le règlement intérieur du Comité d'experts, le pays en cause serait considéré comme acceptant la décision du Comité.

### Article 4

#### *Notification et publication de la classification et de ses modifications et compléments*

1) La liste alphabétique des produits et les notes explicatives adoptées par le Comité d'experts, ainsi que toute modification et tout complément de la classification internationale décidés par lui, sont notifiés aux Administrations des pays de l'Union particulière par le Bureau international. Les décisions du Comité d'experts entreront en vigueur dès réception de la notification. Toutefois, si elles impliquent la création d'une nouvelle classe ou le transfert de produits d'une classe à une autre, elles entreront en vigueur dans un délai de six mois à compter de la date d'envoi de la notification.

2) Le Bureau international, en sa qualité de dépositaire de la classification internationale, y incorpore les modifications et compléments entrés en vigueur. Les modifications et compléments font l'objet d'avis publiés dans les périodiques à désigner par l'Assemblée.

## Article 5

*Assemblée de l'Union*

- 1)
  - a) L'Union particulière a une Assemblée composée des pays de l'Union particulière.
  - b) Le Gouvernement de chaque pays de l'Union particulière est représenté par un délégué, qui peut être assisté de suppléants, de conseillers et d'experts.
  - c) Les dépenses de chaque délégation sont supportées par le Gouvernement qui l'a désignée.
- 2)
  - a) Sous réserve des dispositions de l'article 3, l'Assemblée:
    - i) traite de toutes les questions concernant le maintien et le développement de l'Union particulière et l'application du présent Arrangement;
    - ii) donne au Bureau international des directives concernant la préparation des conférences de revision;
    - iii) examine et approuve les rapports et les activités du Directeur général de l'Organisation (ci-après dénommé « le Directeur général ») relatifs à l'Union particulière et lui donne toutes directives utiles concernant les questions de la compétence de l'Union particulière;
    - iv) arrête le programme, adopte le budget triennal de l'Union particulière et approuve ses comptes de clôture;
    - v) adopte le règlement financier de l'Union particulière;
    - vi) décide de l'établissement des textes officiels de la classification internationale en d'autres langues que l'anglais et le français;
    - vii) crée, indépendamment du Comité d'experts institué par l'article 3, les autres comités d'experts et les groupes de travail qu'elle juge utiles à la réalisation des objectifs de l'Union particulière;
    - viii) décide quels sont les pays non membres de l'Union particulière et quelles sont les organisations intergouvernementales et internationales non gouvernementales qui peuvent être admis à ses réunions en qualité d'observateurs;
    - ix) adopte les modifications à apporter aux articles 5 à 8;
    - x) entreprend toute autre action appropriée en vue d'atteindre les objectifs de l'Union particulière;
    - xi) s'acquitte de toutes autres tâches qu'implique le présent Arrangement.
  - b) Sur les questions qui intéressent également d'autres Unions administrées par l'Organisation, l'Assemblée statue, connaissance prise de l'avis du Comité de coordination de l'Organisation.
- 3)
  - a) Chaque pays membre de l'Assemblée dispose d'une voix.
  - b) La moitié des pays membres de l'Assemblée constitue le quorum.
  - c) Nonobstant les dispositions du sous-alinéa b), si, lors d'une session, le nombre des pays représentés est inférieur à la moitié, mais égal ou supérieur au tiers, des pays membres de l'Assemblée, celle-ci peut prendre des décisions; toutefois, les décisions de l'Assemblée, à l'exception de celles qui concernent sa procédure, ne deviennent exécutoires que lorsque les conditions énoncées ci-après sont remplies. Le Bureau international communique lesdites décisions aux pays membres de l'Assemblée qui n'étaient pas représentés, en les invitant à exprimer par écrit, dans un délai de trois mois à compter de la date de ladite communication, leur vote ou leur abstention. Si, à l'expiration de ce délai, le nombre des pays ayant ainsi exprimé leur vote ou leur abstention est au moins égal au nombre de pays qui faisait défaut pour que le quorum fût atteint lors de la session, lesdites décisions deviennent exécutoires, pourvu qu'un même temps la majorité nécessaire reste acquise.
  - d) Sous réserve des dispositions de l'article 8.2), les décisions de l'Assemblée sont prises à la majorité des deux tiers des votes exprimés.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- e) L'abstention n'est pas considérée comme un vote.
  - f) Un délégué ne peut représenter qu'un seul pays et ne peut voter qu'au nom de celui-ci.
- 4) a) L'Assemblée se réunit une fois tous les trois ans en session ordinaire, sur convocation du Directeur général et, sauf cas exceptionnels, pendant la même période et au même lieu que l'Assemblée générale de l'Organisation.
- b) L'Assemblée se réunit en session extraordinaire sur convocation adressée par le Directeur général, à la demande d'un quart des pays membres de l'Assemblée.
- c) L'ordre du jour de chaque session est préparé par le Directeur général.
- 5) L'Assemblée adopte son règlement intérieur.

## Article 6

*Bureau international*

- 1) a) Les tâches administratives incombant à l'Union particulière sont assurées par le Bureau international.
- b) En particulier, le Bureau international prépare les réunions et assure le secrétariat de l'Assemblée, du Comité d'experts, et de tous autres comités d'experts et de tous groupes de travail que l'Assemblée ou le Comité d'experts peut créer.
- c) Le Directeur général est le plus haut fonctionnaire de l'Union particulière et la représente.
- 2) Le Directeur général et tout membre du personnel désigné par lui prennent part, sans droit de vote, à toutes les réunions de l'Assemblée, du Comité d'experts, et de tout autre comité d'experts ou tout groupe de travail que l'Assemblée ou le Comité d'experts peut créer. Le Directeur général ou un membre du personnel désigné par lui est d'office secrétaire de ces organes.
- 3) a) Le Bureau international, selon les directives de l'Assemblée, prépare les conférences de revision des dispositions de l'Arrangement autres que les articles 5 à 8.
- b) Le Bureau international peut consulter des organisations intergouvernementales et internationales non gouvernementales sur la préparation des conférences de revision.
- c) Le Directeur général et les personnes désignées par lui prennent part, sans droit de vote, aux délibérations dans ces conférences.
- 4) Le Bureau international exécute toutes autres tâches qui lui sont attribuées.

## Article 7

*Finances*

- 1) a) L'Union particulière a un budget.
- b) Le budget de l'Union particulière comprend les recettes et les dépenses propres à l'Union particulière, sa contribution au budget des dépenses communes aux Unions, ainsi que, le cas échéant, la somme mise à la disposition du budget de la Conférence de l'Organisation.
- c) Sont considérées comme dépenses communes aux Unions les dépenses qui ne sont pas attribuées exclusivement à l'Union particulière mais également à une ou plusieurs autres Unions administrées par l'Organisation. La part de l'Union particulière dans ces dépenses communes est proportionnelle à l'intérêt que ces dépenses présentent pour elle.
- 2) Le budget de l'Union particulière est arrêté compte tenu des exigences de coordination avec les budgets des autres Unions administrées par l'Organisation.

- 3) Le budget de l'Union particulière est financé par les ressources suivantes:
- i) les contributions des pays de l'Union particulière;
  - ii) les taxes et sommes dues pour les services rendus par le Bureau international au titre de l'Union particulière;
  - iii) le produit de la vente des publications du Bureau international concernant l'Union particulière et les droits afférents à ces publications;
  - iv) Les dons, legs et subventions;
  - v) les loyers, intérêts et autres revenus divers.
- 4) a) Pour déterminer sa part contributive au sens de l'alinéa 3) i), chaque pays de l'Union particulière appartient à la classe dans laquelle il est rangé pour ce qui concerne l'Union de Paris pour la protection de la propriété industrielle, et paie ses contributions annuelles sur la base du nombre d'unités déterminé pour cette classe dans cette Union.
- b) La contribution annuelle de chaque pays de l'Union particulière consiste en un montant dont le rapport à la somme totale des contributions annuelles au budget de l'Union particulière de tous les pays est le même que le rapport entre le nombre des unités de la classe dans laquelle il est rangé et le nombre total des unités de l'ensemble des pays.
- c) Les contributions sont dues au premier janvier de chaque année.
- d) Un pays en retard dans le paiement de ses contributions ne peut exercer son droit de vote dans aucun des organes de l'Union particulière si le montant de son arriéré est égal ou supérieur à celui des contributions dont il est redevable pour les deux années complètes écoulées. Cependant, un tel pays peut être autorisé à conserver l'exercice de son droit de vote au sein dudit organe aussi longtemps que ce dernier estime que le retard résulte de circonstances exceptionnelles et inévitables.
- e) Dans le cas où le budget n'est pas adopté avant le début d'un nouvel exercice, le budget de l'année précédente est reconduit selon les modalités prévues par le règlement financier.
- 5) Le montant des taxes et sommes dues pour des services rendus par le Bureau international au titre de l'Union particulière est fixé par le Directeur général, qui fait rapport à l'Assemblée.
- 6) a) L'Union particulière possède un fonds de roulement constitué par un versement unique effectué par chaque pays de l'Union particulière. Si le fonds devient insuffisant, l'Assemblée décide de son augmentation.
- b) Le montant du versement initial de chaque pays au fonds précité ou de sa participation à l'augmentation de celui-ci est proportionnel à la contribution de ce pays pour l'année au cours de laquelle le fonds est constitué ou l'augmentation décidée.
- c) La proportion et les modalités de versement sont arrêtées par l'Assemblée, sur proposition du Directeur général et après avis du Comité de coordination de l'Organisation.
- 7) a) L'Accord de siège conclu avec le pays sur le territoire duquel l'Organisation a son siège prévoit que, si le fonds de roulement est insuffisant, ce pays accorde des avances. Le montant de ces avances et les conditions dans lesquelles elles sont accordées font l'objet, dans chaque cas, d'accords séparés entre le pays en cause et l'Organisation.
- b) Le pays visé au sous-alinéa a) et l'Organisation ont chacun le droit de dénoncer l'engagement d'accorder des avances, moyennant notification par écrit. La dénonciation prend effet trois ans après la fin de l'année au cours de laquelle elle a été notifiée.
- 8) La vérification des comptes est assurée, selon les modalités prévues par le règlement financier, par un ou plusieurs pays de l'Union particulière ou par des contrôleurs extérieurs, qui sont, avec leur consentement, désignés par l'Assemblée.



## Article 8

*Modification des articles 5 à 8*

1) Des propositions de modification des articles 5, 6, 7, et du présent article peuvent être présentées par tout pays de l'Union particulière ou par le Directeur général. Ces propositions sont communiquées par ce dernier aux pays de l'Union particulière six mois au moins avant d'être soumises à l'examen de l'Assemblée.

2) Toute modification des articles visés à l'alinéa 1) est adoptée par l'Assemblée. L'adoption requiert les trois quarts des votes exprimés; toutefois, toute modification de l'article 5 et du présent alinéa requiert les quatre cinquièmes des votes exprimés.

3) Toute modification des articles visés à l'alinéa 1) entre en vigueur un mois après la réception par le Directeur général des notifications écrites d'acceptation, effectuée en conformité avec leurs règles constitutionnelles respectives, de la part des trois quarts des pays qui étaient membres de l'Union particulière au moment où la modification a été adoptée. Toute modification desdits articles ainsi acceptée lie tous les pays qui sont membres de l'Union particulière au moment où la modification entre en vigueur ou qui en deviennent membres à une date ultérieure; toutefois, toute modification qui augmente les obligations financières des pays de l'Union particulière ne lie que ceux qui ont notifié leur acceptation de ladite modification.

## Article 9

*Ratification, adhésion ; entrée en vigueur*

1) Tout pays partie à la Convention de Paris pour la protection de la propriété industrielle qui a signé le présent Arrangement peut le ratifier et, s'il ne l'a pas signé, peut y adhérer.

2) Les instruments de ratification et d'adhésion sont déposés auprès du Directeur général.

3) a) A l'égard des cinq pays qui ont, les premiers, déposé leurs instruments de ratification ou d'adhésion, le présent Arrangement entre en vigueur trois mois après le dépôt du cinquième de ces instruments.

b) A l'égard de tout autre pays, le présent Arrangement entre en vigueur trois mois après la date à laquelle sa ratification ou son adhésion a été notifiée par le Directeur général, à moins qu'une date postérieure n'ait été indiquée dans l'instrument de ratification ou d'adhésion. Dans ce dernier cas, le présent Arrangement entre en vigueur, à l'égard de ce pays, à la date ainsi indiquée.

4) La ratification ou l'adhésion emporte de plein droit accession à toutes les clauses et admission à tous les avantages stipulés par le présent Arrangement.

## Article 10

*Force et durée de l'Arrangement*

Le présent Arrangement a la même force et durée que la Convention de Paris pour la protection de la propriété industrielle.

## Article 11

*Revision des articles 1 à 4 et 9 à 15*

1) Les articles 1 à 4 et 9 à 15 du présent Arrangement sont susceptibles de revision en vue d'y introduire les améliorations désirables.

2) Chacune de ces revisions fera l'objet d'une conférence qui se tiendra entre les délégués des pays de l'Union particulière.

## Article 12

*Dénonciation*

1) Tout pays peut dénoncer le présent Arrangement par notification adressée au Directeur général. Cette dénonciation ne produit son effet qu'à l'égard du pays qui l'a faite, l'Arrangement restant en vigueur et exécutoire à l'égard des autres pays de l'Union particulière.

2) La dénonciation prend effet un an après le jour où le Directeur général a reçu la notification.

3) La faculté de dénonciation prévue par le présent article ne peut être exercée par un pays avant l'expiration d'un délai de cinq ans à compter de la date à laquelle il est devenu membre de l'Union particulière.

## Article 13

*Territoires*

Les dispositions de l'article 24 de la Convention de Paris pour la protection de la propriété industrielle s'appliquent au présent Arrangement.

## Article 14

*Signature, langues, notifications*

1) a) Le présent Arrangement est signé en un seul exemplaire en langues anglaise et française, ces textes faisant également foi; il est déposé auprès du Gouvernement de la Suisse.

b) Le présent Arrangement reste ouvert à la signature, à Berne, jusqu'au 30 juin 1969.

2) Des textes officiels sont établis par le Directeur général, après consultation des Gouvernements intéressés, dans les autres langues que l'Assemblée pourra désigner.

3) Le Directeur général transmet deux copies, certifiées conformes par le Gouvernement de la Suisse, du texte signé du présent Arrangement aux Gouvernements des pays qui l'ont signé et, sur demande, au Gouvernement de tout autre pays.

4) Le Directeur général fait enregistrer le présent Arrangement auprès du Secrétariat de l'Organisation des Nations Unies.

5) Le Directeur général notifie aux Gouvernements de tous les pays de l'Union particulière la date d'entrée en vigueur de l'Arrangement, les signatures, les dépôts d'instruments de ratification ou d'adhésion, les acceptations de modifications du présent Arrangement et les dates auxquelles ces modifications entrent en vigueur, et les notifications de dénonciations.

## Article 15

*Disposition transitoire*

Jusqu'à l'entrée en fonctions du premier Directeur général, les références, dans le présent Arrangement, au Bureau international de l'Organisation ou au Directeur général sont considérées comme se rapportant respectivement aux Bureaux internationaux réunis pour la protection de la propriété intellectuelle (BIRPI), ou à leur Directeur.

EN FOI DE QUOI, les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé le présent Arrangement.

FAIT à Locarno, le 8 octobre 1968.

*Pour l'Afrique du Sud:*

*Pour l'Algérie:*

K. LAALA

*Pour l'Argentine:*

*Pour l'Australie:*

*Pour l'Autriche:*

THALER

Dr. LORENZ

*Pour la Belgique:*

A. SCHURMANS

*Pour le Brésil:*

*Pour la Bulgarie:*

*Pour le Cameroun:*

*Pour le Canada:*

*Pour Ceylan:*

*Pour Chypre:*

*Pour le Congo (Brazzaville):*

*Pour la Côte d'Ivoire:*

*Pour Cuba:*

*Pour le Dahomey:*

*Pour le Danemark:*

ERIK TUXEN

*Pour l'Espagne:*

J. L. XIFRA

A. F.-MAZARAMBROZ

J. ESCUDERO

*Pour les Etats-Unis d'Amérique:*

GERALD D. O'BRIEN

HARVEY J. WINTER

*Pour la Finlande:*

ERKKI TUULI

*Pour la France:*

G. BONNEAU

*Pour le Gabon:*

*Pour la Grèce:*

*Pour Haiti:*

*Pour la Haute-Volta:*

*Pour la Hongrie:*

EMIL TASNÁDI

*Pour l'Indonésie:*

*Pour l'Iran:*

M. NARAGHI

*Pour l'Irlande:*

*Pour l'Islande:*

*Pour Israël:*

*Pour l'Italie:*

GIORGIO RANZI

*Pour le Japon:*

*Pour le Kenya:*

D. J. COWARD

*Pour le Laos:*

*Pour le Liban:*

*Pour le Liechtenstein:*

Dr. MARIANNE MARXER

*Pour le Luxembourg:*

J. P. HOFFMANN

*Pour Madagascar:*

*Pour le Malawi:*

*Pour Malte:*

*Pour le Maroc:*

*Pour la Mauritanie:*

*Pour le Mexique:*

*Pour Monaco:*

J. M. NOTARI

*Pour le Niger:*

*Pour le Nigéria:*

*Pour la Norvège:*

ROALD RÖED

*Pour la Nouvelle-Zélande:*

*Pour l'Ouganda:*

*Pour les Pays-Bas:*

PHAF

E. van WEEL

*Pour les Philippines:*

*Pour la Pologne:*

*Pour le Portugal:*

ADRIANO de CARVALHO  
JORGE VAN-ZELLER GARIN  
JOSÉ MOTA MAIA

*Pour la République Arabe Syrienne:*

*Pour la République Arabe Unie:*

*Pour la République Centrafricaine:*

*Pour la République Dominicaine:*

*Pour la République Fédérale d'Allemagne:*

VON KELLER  
GERHARD SCHNEIDER

*Pour la République du Viet-Nam:*

*Pour la Roumanie:*

*Pour le Royaume-Uni de Grande Bretagne et d'Irlande du Nord:*

*Pour Saint-Marin:*

*Pour le Saint-Siège:*

P. HENRI de RIEDMATTEN

*Pour le Sénégal:*

*Pour la Suède:*

BENGT HOLMQUIST

*Pour la Suisse:*

JOSEPH VOYAME  
W. STAMM

*Pour la Tanzanie:*

*Pour le Tchad:*

*Pour la Tchécoslovaquie:*

Prof. FRANTIŠEK KŘÍSTEK

*Pour le Togo:*

*Pour la Trinité et Tobago:*

*Pour la Tunisie:*

*Pour la Turquie:*

*Pour l'Union des Républiques Socialistes Soviétiques:*

Z. MIRONOVA

*Pour l'Uruguay:*

*Pour la Yougoslavie:*

ZOLTAN BIRO

*Pour la Zambie:*

## Annexe

## LISTE DES CLASSES ET DES SOUS-CLASSES DE LA CLASSIFICATION INTERNATIONALE

## Classe 1 — Produits alimentaires, y compris diététiques

- 01) Boulangerie, biscuits, pâtisserie, pâtes
- 02) Chocolats, confiserie, glaces
- 03) Fromages, beurre et autres produits laitiers et succédanés
- 04) Produits de charcuterie et de boucherie
- 05) Produits alimentaires pour animaux
- 99) Divers

## Classe 2 — Articles d'habillement, y compris chaussures

- 01) Vêtements
- 02) Sous-vêtements, lingerie, corsets, soutien-gorge
- 03) Articles de chapellerie
- 04) Chaussures (y compris bottes, souliers et pantoufles)
- 05) Bas et chaussettes
- 06) Cravates, écharpes et foulards
- 07) Ganterie
- 08) Mercerie
- 99) Divers

## Classe 3 — Articles de voyage et objets personnels, non compris dans d'autres classes

- 01) Malles, valises et serviettes
- 02) Sacs à main, portefeuilles, porte-monnaie, étuis
- 03) Parapluies, cannes
- 04) Eventails
- 99) Divers

## Classe 4 — Brosserie

- 01) Brosses de nettoyage et balais
- 02) Brosses de toilette et pour vêtements
- 03) Brosses pour l'industrie
- 04) Pinceaux
- 99) Divers

## Classe 5 — Articles textiles non confectionnés, feuilles de matière artificielle ou naturelle et cuirs

- 01) Filés
- 02) Etoffes textiles (tissées, tricotées ou d'autres fabrications)
- 03) Feuilles de matières artificielles ou naturelles

- 04) Feutre
- 05) Feuilles de revêtement (papiers peints, linoléum, etc. . . .)
- 06) Dentelles
- 07) Broderies
- 08) Rubans, galons et autres articles de passementerie
- 09) Cuirs et succédanés
- 99) Divers

#### Classe 6 — Ameublement

- 01) Meubles
- 02) Matelas et coussins
- 03) Rideaux (prêts à l'emploi)
- 04) Tapis
- 05) Paillasons et carpettes
- 06) Miroirs et cadres
- 07) Cintres
- 08) Couvertures
- 09) Linge de maison et de table
- 99) Divers

#### Classe 7 — Articles de ménage non compris dans d'autres classes

- 01) Vaisselle et verrerie
- 02) Ustensiles et récipients pour la cuisine
- 03) Couteaux, fourchettes, cuillers
- 04) Cuisinières, toasters, etc. . . .
- 05) Appareils à hacher, à moudre et à mélanger
- 06) Fers à repasser, ustensiles pour laver, sécher et nettoyer
- 99) Divers

#### Classe 8 — Outils et quincaillerie

- 01) Outils et instruments pour l'agriculture, la sylviculture et l'horticulture
- 02) Autres outils et instruments
- 03) Serrures et ferrures
- 04) Clous, vis, écrous, boulons, etc. . . .
- 99) Divers

#### Classe 9 — Emballages et récipients

- 01) Bouteilles, flacons, bonbonnes et pots
- 02) Moyens de fermeture
- 03) Bidons et fûts
- 04) Boîtes, caisses
- 05) Cageots et paniers
- 06) Sacs, enveloppes, tubes et capsules
- 07) Boîtes de conserves
- 08) Cordes et matériaux de cerclage
- 99) Divers

## Classe 10 — Horlogerie et instruments de mesure

- 01) Horloges d'appartement et pendules
- 02) Montres et bracelets-montres
- 03) Réveils
- 04) Autres horloges
- 05) Tous autres instruments chronométriques
- 06) Cadrans, aiguilles et toutes autres parties d'horlogerie, parties d'autres instruments chronométriques
- 07) Instruments géodésiques, nautiques, acoustiques, météorologiques
- 08) Instruments pour la mesure des grandeurs physiques, telles que longueur, pression, etc. . . .
- 09) Instruments pour la mesure des températures
- 10) Instruments pour la mesure des grandeurs électriques (voltmètres, etc. . . .)
- 11) Instruments d'essai
- 99) Divers

## Classe 11 — Objets d'ornement

- 01) Bijouterie et joaillerie
- 02) Bibelots, ornements de table, de dessus de cheminée et de murs, y compris vases à fleurs
- 03) Médailles et insignes
- 04) Fleurs, plantes et fruits artificiels
- 05) Articles de décoration de fêtes
- 99) Divers

## Classe 12 — Véhicules

- 01) Véhicules à traction animale
- 02) Chariots, fardiens et brouettes, tirés à la main
- 03) Locomotives et wagons pour les chemins de fer ou tous autres véhicules sur rails
- 04) Téléphériques et télésièges
- 05) Elévateurs
- 06) Navires et bateaux
- 07) Avions et véhicules spatiaux
- 08) Automobiles et autobus
- 09) Camions et tracteurs
- 10) Remorques et caravanes
- 11) Motocyclettes et cycles
- 12) Voitures d'enfants et pour infirmes
- 13) Véhicules spéciaux
- 14) Pneus, chambres à air et autres équipements et accessoires pour véhicules automobiles non compris dans d'autres classes
- 99) Divers

## Classe 13 — Appareils de production, distribution et transformation de l'énergie électrique

- 01) Générateurs et moteurs
- 02) Transformateurs, redresseurs, piles et accumulateurs



## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 03) Matériaux de distribution et de commande d'énergie électrique (conducteurs, interrupteurs, tableaux, etc. . . .)
- 99) Divers

## Classe 14 — Appareils électriques et électroniques

- 01) Appareils d'enregistrement et de reproduction de sons ou d'images
- 02) Appareils d'enregistrement, de reproduction et de traitement d'information
- 03) Appareils de télécommunication (télégraphe, téléphone, télescripteurs, téléviseurs, radios)
- 04) Amplificateurs
- 99) Divers

## Classe 15 — Machines industrielles et de ménage

- 01) Moteurs non électriques
- 02) Pompes et compresseurs
- 03) Machines agricoles
- 04) Machines pour bâtir
- 05) Machines pour l'industrie non mentionnées ailleurs
- 06) Machines pour la lessive et le nettoyage industriel
- 07) Machines pour la lessive et le nettoyage de ménage
- 08) Machines textiles à coudre, à tricoter et à broder, industrielles
- 09) Machines textiles à coudre, à tricoter et à broder, de ménage
- 10) Machines de réfrigération industrielles
- 11) Machines de réfrigération de ménage
- 12) Machines pour préparer la nourriture
- 99) Divers

## Classe 16 — Articles de photographie, de cinématographie et d'optique

- 01) Appareils pour photographier
- 02) Appareils pour filmer
- 03) Appareils de projection (vues fixes)
- 04) Appareils de projection (films)
- 05) Appareils pour photocopier et agrandir
- 06) Appareils pour le développement
- 07) Accessoires
- 08) Articles d'optique, tels que lunettes, microscopes, etc. . . .
- 99) Divers

## Classe 17 — Instruments de musique

- 01) Instruments à clavier (y compris orgues électroniques et autres)
- 02) Instruments à vent (y compris accordéons à clavier)
- 03) Instruments à corde
- 04) Instruments à percussion
- 05) Instruments mécaniques
- 99) Divers

## Classe 18 — Imprimerie et machines de bureau

- 01) Machines à écrire et à calculer, à l'exception des machines électroniques
- 02) Machines typographiques
- 03) Machines pour l'impression par des procédés différents de la typographie (à l'exclusion des machines pour photocopier)
- 04) Caractères et signes typographiques
- 05) Massicots
- 99) Divers

## Classe 19 — Papeterie, articles de bureau, matériel pour artistes et d'enseignement

- 01) Papier à écrire et enveloppes
- 02) Articles du bureau
- 03) Calendriers
- 04) Reliures
- 05) Cartes illustrées et autres imprimés
- 06) Matériel et instruments pour écrire à la main
- 07) Matériel et instruments pour peindre, à l'exclusion des pinceaux, pour sculpter, pour graver et pour d'autres techniques artistiques
- 08) Matériel d'enseignement
- 99) Divers

## Classe 20 — Equipement de vente et de publicité

- 01) Distributeurs automatiques
- 02) Matériel d'exposition et de vente
- 03) Panneaux et dispositifs publicitaires
- 99) Divers

## Classe 21 — Jeux, jouets et articles de sport

- 01) Jeux
- 02) Jouets
- 03) Appareils et articles de gymnastique et de sport
- 04) Articles d'amusement et de divertissement
- 05) Tentés
- 99) Divers

## Classe 22 — Armes et articles pour la chasse, la pêche et la destruction d'animaux nuisibles

- 01) Armes blanches
- 02) Armes à projectiles
- 03) Munitions, fusées et projectiles
- 04) Articles pour la chasse (à l'exclusion des armes)
- 05) Cannes à pêche

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 06) Moulinets
- 07) Hameçons
- 08) Autres articles pour la pêche
- 09) Pièges et articles pour la destruction d'animaux nuisibles
- 99) Divers

## Classe 23 — Installations sanitaires, de chauffage, de ventilation et de conditionnement d'air

- 01) Appareils pour la distribution de liquides et de gaz (y compris la robinetterie et la tuyauterie)
- 02) Appareils sanitaires (baignoires, douches, lavabos, W.C., blocs sanitaires, etc. . . .)
- 03) Equipement pour le chauffage
- 04) Ventilation et conditionnement d'air
- 05) Combustibles solides
- 99) Divers

## Classe 24 — Médecine et laboratoires

- 01) Matériel de transport des malades et d'hospitalisation
- 02) Appareils et installations pour hôpitaux (pour le diagnostic, les analyses, les opérations, les traitements, le contrôle des yeux)
- 03) Instruments médicaux, chirurgicaux et dentaires
- 04) Prothèses
- 05) Articles de pansements, de bandages et de soins médicaux
- 99) Divers

## Classe 25 — Bâtiments et éléments de construction

- 01) Matériel et éléments de construction de bâtiments tels que briques, poutres, tuiles, ardoises, panneaux, etc. . . .
- 02) Fenêtres, portes, stores, etc. . . .
- 03) Profilés
- 04) Maisons, garages et tous autres bâtiments
- 05) Eléments de construction de génie civil
- 99) Divers

## Classe 26 — Appareils d'éclairage

- 01) Sources lumineuses, électriques ou non, telles que lampes à incandescence, tubes et plaques lumineuses
- 02) Lampes, lampadaires, lustres, appliques murales et de plafond
- 03) Appareils d'éclairage public (lampes d'extérieur), éclairage de scènes, projecteurs d'éclairage)
- 04) Torches, lampes et lanternes portatives
- 05) Bougies, bougeoirs et chandeliers
- 06) Abat-jour
- 99) Divers

## Classe 27 — Tabacs et articles pour fumeurs

- 01) Tabacs, cigares et cigarettes
- 02) Pipes, fume-cigare et fume-cigarettes

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 03) Cendriers
- 04) Allumettes
- 05) Briquets
- 06) Étuis à cigares, étuis à cigarettes, tabatières et pots à tabac
- 99) Divers

## Classe 28 — Produits et articles pharmaceutiques et cosmétiques, articles et équipement de toilette

- 01) Produits et articles pharmaceutiques
- 02) Produits et articles cosmétiques
- 03) Articles de toilette et équipement pour soins de beauté
- 99) Divers

## Classe 29 — Dispositifs et équipements de sauvetage et de protection de l'homme

- 01) Dispositifs et équipements contre le feu
- 02) Dispositifs et équipements pour le sauvetage sur ou sous l'eau
- 03) Dispositifs et équipements pour le sauvetage en montagne
- 99) Dispositifs et équipements contre les autres dangers (routes, mines, industriels, etc. . . .)

## Classe 30 — Soins et entretien des animaux

- 01) Abris et enclos
- 02) Nourisseurs et abreuvoirs
- 03) Sellerie
- 04) Dispositifs et équipements pour le sauvetage des animaux
- 99) Autres articles

## Classe 31 — Miscellanea

Tous les produits non compris dans les classes précédentes.

## ANNEX

LIST OF CLASSES AND SUBCLASSES  
OF THE  
INTERNATIONAL CLASSIFICATION

## Class 1 — Foodstuffs, Including Dietetic Foods

- 01) Bakers' products, biscuits, pastry, macaroni, etc.
- 02) Chocolates, confectionery, ices
- 03) Cheeses, butter and other dairy produce and substitutes
- 04) Butchers' meat (including pork products)
- 05) Animal foodstuffs
- 99) Miscellaneous

## Class 2 — Articles of Clothing, Including Footwear

- 01) Garments
- 02) Undergarments, lingerie, corsets, brassières
- 03) Headwear
- 04) Footwear (including boots, shoes and slippers)
- 05) Socks and stockings
- 06) Neckties, scarves and neckerchiefs
- 07) Gloves
- 08) Haberdashery
- 99) Miscellaneous

## Class 3 — Travel Goods and Personal Belongings, Not Elsewhere Specified

- 01) Trunks, suitcases and briefcases
- 02) Handbags, wallets, pocketbooks, purses, boxes
- 03) Umbrellas, walking sticks
- 04) Fans
- 99) Miscellaneous

## Class 4 — Brushware

- 01) Brushes for cleaning and brooms
- 02) Toilet and clothes brushes
- 03) Brushes for industry
- 04) Paint-brushes
- 99) Miscellaneous

## Class 5 — Textile Piece-goods Articles, and Other Sheet Material

- 01) Spun articles
- 02) Textile fabrics (woven, knitted, etc.)
- 03) Sheet material
- 04) Felt
- 05) Covering sheets (wallpaper, linoleum, etc.)

- 06) Lace
- 07) Embroideries
- 08) Ribbons, braids and other trimmings
- 09) Leather and substitutes
- 99) Miscellaneous

## Class 6 — Furnishing

- 01) Furniture
- 02) Mattresses and cushions
- 03) Curtains (ready-made)
- 04) Carpets
- 05) Mats and floor rugs
- 06) Mirrors and frames
- 07) Garment hangers
- 08) Bedspreads
- 09) Household linen and napery
- 99) Miscellaneous

## Class 7 — Household Goods, Not Elsewhere Specified

- 01) China, glassware, dishes and other articles of similar nature
- 02) Cooking utensils and containers
- 03) Knives, forks and spoons
- 04) Cooking stoves, toasters, etc.
- 05) Chopping, mincing, grinding and mixing machines
- 06) Flat-irons and laundering, cleaning and drying equipment
- 99) Miscellaneous

## Class 8 — Tools and Hardware

- 01) Tools and implements for agriculture, forestry and horticulture
- 02) Other tools and implements
- 03) Locks and other hardware fittings
- 04) Nails, screws, nuts bolts, etc.
- 99) Miscellaneous

## Class 9 — Packages and Containers

- 01) Bottles, flasks, carboys, demijohns and pots
- 02) Closing means
- 03) Drums and casks
- 04) Boxes and cases
- 05) Hampers, crates and baskets
- 06) Bags, wrappers and tubes and capsules
- 07) Cans
- 08) Ropes and hooping materials
- 99) Miscellaneous

## Class 10 — Clocks and Watches, and Measuring Instruments

- 01) House clocks
- 02) Watches and wrist-watches

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 03) Alarms
- 04) Other clocks
- 05) All other chronometrical instruments
- 06) Dials, hands and all other parts of watches, clocks, and of other chronometrical instruments
- 07) Geodetic, nautical, acoustic and meteorological articles
- 08) Instruments for measuring physical sizes, like length, pressure, etc.
- 09) Instruments for measuring temperature
- 10) Instruments for measuring electric sizes (voltmeters, etc.)
- 11) Testing instruments
- 99) Miscellaneous

## Class 11 — Articles of Adornment

- 01) Jewelry
- 02) Trinkets, table, mantel and wall ornaments, including flower vases
- 03) Medals and badges
- 04) Artificial flowers, fruits and plants
- 05) Festive decorations
- 99) Miscellaneous

## Class 12 — Vehicles

- 01) Vehicles drawn by animals
- 02) Trolleys, trucks and barrows, hand-drawn
- 03) Locomotives and rolling-stock for railways and all other rail vehicles
- 04) Telepher carriers and chair lifts
- 05) Elevators and hoists
- 06) Ships and boats
- 07) Aircraft and space vehicles
- 08) Motor-cars and buses
- 09) Lorries and tractors
- 10) Trailers, including camping or house trailers
- 11) Motorcycles, scooters, bicycles and tricycles
- 12) Perambulators and invalid chairs
- 13) Special vehicles
- 14) Pneumatic tyres, inner tubes and all other equipment or accessories, not elsewhere specified
- 99) Miscellaneous

## Class 13 — Equipment for Production, Distribution and Transformation of Electricity

- 01) Generators and motors
- 02) Power transformers, rectifiers, batteries and accumulators
- 03) Equipment for distribution and control of electric power (conductors, switch-gear, etc.)
- 99) Miscellaneous

## Class 14 — Electrical and Electronic Equipment

- 01) Equipment for the recording and reproduction of sounds or pictures
- 02) Equipment for the recording, reproduction and retrieval of information
- 03) Communications equipment (telegraph, telephone, teletype, television and radio)
- 04) Amplifiers
- 99) Miscellaneous

## Class 15 — Industrial and Household Machines

- 01) Engines (not electrical)
- 02) Pumps and compressors
- 03) Agricultural machinery
- 04) Construction machinery
- 05) Industrial machines, not elsewhere specified
- 06) Industrial laundry and cleaning machines
- 07) Household laundry and cleaning machines
- 08) Industrial textile sewing, knitting and embroidering machines
- 09) Household textile sewing, knitting and embroidering machines
- 10) Industrial refrigeration apparatus
- 11) Household refrigeration apparatus
- 12) Food preparation machines
- 99) Miscellaneous

## Class 16 — Photographic, Cinematographic and Optical Apparatus

- 01) Photographic cameras
- 02) Film cameras
- 03) Projectors (for slides)
- 04) Projectors (for films)
- 05) Photocopying apparatus and enlargers
- 06) Developing apparatus
- 07) Accessories
- 08) Optical articles, such as spectacles, microscopes, etc.
- 99) Miscellaneous

## Class 17 — Musical Instruments

- 01) Keyboard instruments (including electronic and other organs)
- 02) Wind instruments (including piano accordions)
- 03) Stringed instruments
- 04) Percussion instruments
- 05) Mechanical instruments
- 99) Miscellaneous

## Class 18 — Printing and Office Machinery

- 01) Typewriters and calculating machines, with the exception of electronic machines
- 02) Typographical machinery
- 03) Machinery for printing by processes other than typography (excluding photocopying machinery)
- 04) Characters and type faces
- 05) Massicots
- 99) Miscellaneous

## Class 19 — Stationers' Goods, Desk Equipment, Artists' and Teaching Materials

- 01) Writing paper and envelopes
- 02) Desk equipment
- 03) Calendars
- 04) Bindings
- 05) Illustrated cards and other printed matter



## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 06) Materials and instruments for writing by hand
- 07) Materials and instruments for painting (excluding brushes), for sculpture, for engraving and for other artistic techniques
- 08) Teaching materials
- 99) Miscellaneous

## Class 20 — Sales and Advertising Equipment

- 01) Automatic vending machines
- 02) Display and sales equipment
- 03) Signboards and advertising materials
- 99) Miscellaneous

## Class 21 — Games, Toys and Sports Goods

- 01) Games
- 02) Toys
- 03) Gymnastics and sports apparatus and equipment
- 04) Amusement and entertainment articles
- 05) Tents
- 99) Miscellaneous

## Class 22 — Arms and Tackle for Hunting, Fishing and Vermin Trapping

- 01) Side arms
- 02) Projectile weapons
- 03) Ammunition, fuses and projectiles
- 04) Hunting equipment (excluding weapons)
- 05) Fishing rods
- 06) Reels for fishing rods
- 07) Baits
- 08) Other pieces of fishing tackle
- 09) Traps and articles for vermin destruction
- 99) Miscellaneous

## Class 23 — Sanitary, Heating, Ventilation and Air-Conditioning Equipment

- 01) Fluid and gas-distribution equipment (including pipes and pipe fittings)
- 02) Sanitary fittings and equipment (baths, showers, washbasins, lavatories, sanitary units, etc.)
- 03) Heating equipment
- 04) Ventilation and air-conditioning
- 05) Solid fuel
- 99) Miscellaneous

## Class 24 — Medical and Laboratory Equipment

- 01) Equipment for transport and accommodation for patients
- 02) Hospital and laboratory equipment (for diagnostic, tests, operations, treatment, eye-testing)
- 03) Medical, surgical, dental instruments
- 04) Prosthetic articles
- 05) Material for dressing and nursing
- 99) Miscellaneous

## Class 25 — Building Units and Construction Elements

- 01) Building material and elements, such as bricks, beams, tiles, slates, panels, etc.
- 02) Windows, doors, blinds, etc.
- 03) Sections, angles and channels
- 04) Houses, garages, and all other buildings
- 05) Civil engineering elements
- 99) Miscellaneous

## Class 26 — Lighting Apparatus

- 01) Luminous sources, electrical or not, such as incandescent bulbs, luminous tubes and plates
- 02) Lamps, standard lamps, chandeliers, wall and ceiling fixtures
- 03) Public lighting fixtures (outside lamps, stagelighting, floodlights)
- 04) Torches and hand lamps and lanterns
- 05) Candles, candlesticks
- 06) Lamp-shades
- 99) Miscellaneous

## Class 27 — Tobacco and Smokers' Supplies

- 01) Tobacco, cigars and cigarettes
- 02) Pipes, cigar and cigarette holders
- 03) Ash-trays
- 04) Matches
- 05) Lighters
- 06) Cigar cases, cigarette cases, tobacco jars and pouches
- 99) Miscellaneous

## Class 28 — Pharmaceutical and Cosmetic Articles and Products, Toilet Articles and Apparatus

- 01) Pharmaceutical articles and products
- 02) Cosmetic articles and products
- 03) Toilet articles and beauty parlor equipment
- 99) Miscellaneous

## Class 29 — Safety and Protective Devices and Equipment for Human Beings

- 01) Devices and equipment against fire hazards
- 02) Devices and equipment for water rescue
- 03) Devices and equipment for mountain rescue
- 99) Devices and equipment against other hazards (roads, mines, industries, etc.)

## Class 30 — Care and Handling of Animals

- 01) Shelters and pens
- 02) Feeders and waterers
- 03) Saddlery
- 04) Safety and protective devices and equipment for animals
- 99) Other articles

## Class 31 — Miscellaneous

All the products not included in the preceding Classes.

## RESOLUTION

Adoptée par la Conférence de Locarno  
le 7 octobre 1968

1) Il est institué auprès du Bureau international un Comité provisoire d'experts. Ce Comité comprend un représentant de chacun des pays signataires de l'Arrangement de Locarno instituant une classification internationale pour les dessins et modèles industriels.

2) Le Comité provisoire est chargé de soumettre au Bureau international des projets de la liste alphabétique des produits et des notes explicatives mentionnées à l'article 1.5) de l'Arrangement. Il réexaminera également la liste des classes et des sous-classes annexée à l'Arrangement et soumettra au Bureau international, le cas échéant, des projets de modifications et de compléments à apporter à cette liste.

3) Le Bureau international est invité à préparer les travaux du Comité provisoire et à le convoquer dans le plus bref délai.

4) Dès l'entrée en vigueur de l'Arrangement, le Comité d'experts prévu à son article 3 prendra une décision au sujet des projets visés à l'alinéa 2) ci-dessus.

5) Les frais de voyage et de séjour des membres du Comité provisoire sont à la charge des pays qu'ils représentent.

**Traduzione non ufficiale**

Nota bene: *I testi facenti fede sono unicamente quelli indicati nell'Accordo, fra cui il testo in lingua francese qui sopra riportato.*

**ACCORDO DI LOCARNO ISTITUTIVO DI UNA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE PER I DISEGNI E MODELLI INDUSTRIALI (1)**

(dell'8 ottobre 1968)

**Articolo 1***Costituzione di una Unione particolare; adozione di una classificazione internazionale*

- 1) I Paesi ai quali si applica il presente Accordo sono costituiti in Unione particolare.
- 2) Essi adottano, per classificare disegni e modelli industriali, una identica classificazione (denominata in seguito « classificazione internazionale »).
- 3) La classificazione internazionale comprende:
  - i) una lista delle classi e sottoclassi;
  - ii) un elenco alfabetico dei prodotti incorporanti disegni e modelli, con l'indicazione delle classi e sottoclassi alle quali essi sono assegnati;
  - iii) note esplicative.
- 4) La lista delle classi e sottoclassi è quella annessa al presente Accordo, con riserva delle modificazioni e aggiunte che il Comitato di esperti istituito dall'articolo 3 (denominato in seguito « Comitato di esperti ») potrebbe introdurre.
- 5) L'elenco alfabetico dei prodotti e le note esplicative saranno adottati dal Comitato di esperti secondo la procedura stabilita dall'articolo 3.
- 6) La classificazione internazionale potrà essere modificata o completata dal Comitato di esperti secondo la procedura stabilita dall'articolo 3.
- 7) *a)* La classificazione internazionale è redatta nelle lingue inglese e francese.  
*b)* Testi ufficiali della classificazione internazionale saranno stabiliti, previa consultazione dei Governi interessati, in altre lingue su decisione dell'Assemblea contemplata dall'articolo 5, a cura dell'Ufficio internazionale della proprietà intellettuale (denominato in seguito « Ufficio internazionale ») contemplato nella Convenzione istitutiva dell'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (denominata in seguito « Organizzazione »).

**Articolo 2***Applicazione e portata giuridica della classificazione internazionale*

- 1) Riservati gli obblighi imposti dal presente Accordo, la classificazione internazionale ha di per sé carattere esclusivamente amministrativo. Tuttavia, ciascun Paese può attribuirle la portata giuridica che ritiene conveniente. In particolare, la classificazione internazionale non vincola i Paesi dell'Unione particolare quanto alla natura e ai limiti della protezione del disegno o modello in questi Paesi.

---

(1) La presente traduzione italiana è stata allestita congiuntamente dalle Amministrazioni d'Italia e di Svizzera d'intesa con l'OMPI.

2) Ciascun Paese dell'Unione particolare si riserva la facoltà di applicare la classificazione internazionale a titolo di sistema principale o di sistema ausiliario.

3) Le Amministrazioni dei Paesi dell'Unione faranno figurare nei titoli ufficiali dei depositi o delle registrazioni dei disegni o modelli e nelle relative pubblicazioni ufficiali, qualora queste vengano effettuate, i numeri delle classi e sottoclassi della classificazione internazionale alle quali appartengono i prodotti incorporanti disegni o modelli.

4) Nella scelta delle denominazioni da includere nell'elenco alfabetico dei prodotti, il Comitato di esperti eviterà, per quanto possibile, di usare denominazioni per le quali esistessero diritti esclusivi. Tuttavia, l'inclusione di una qualsiasi denominazione nell'elenco alfabetico non potrà essere interpretata quale espressione dell'opinione del Comitato di esperti circa l'esistenza o meno di diritti esclusivi.

### Articolo 3

#### *Comitato di esperti*

1) È istituito, presso l'Ufficio internazionale, un Comitato di esperti incaricato di svolgere i compiti contemplati nell'articolo 1.4), 1.5) e 1.6). Ciascun Paese dell'Unione particolare è rappresentato nel Comitato di esperti, il quale si organizza mediante un regolamento interno adottato con la maggioranza semplice dei Paesi rappresentati.

2) Il Comitato di esperti adotta, con la maggioranza semplice dei Paesi dell'Unione particolare, l'elenco alfabetico e le note esplicative.

3) Proposte di modificazioni o di aggiunte da apportare alla classificazione internazionale possono essere fatte dall'Amministrazione di ciascun Paese dell'Unione particolare o dall'Ufficio internazionale. Le Amministrazioni comunicano ogni loro proposta all'Ufficio internazionale. Quest'ultimo trasmette le sue proposte e quelle delle Amministrazioni ai membri del Comitato di esperti almeno due mesi prima che questo si riunisca per esaminarle.

4) Le decisioni del Comitato di esperti, relative alle modificazioni e aggiunte da apportare alla classificazione internazionale sono prese con la maggioranza semplice dei Paesi dell'Unione particolare. Tuttavia, se esse implicano la creazione d'una nuova classe o il trasferimento di prodotti da una classe a un'altra la decisione deve essere unanime.

5) Gli esperti hanno la facoltà di votare per corrispondenza.

6) Qualora un Paese non abbia designato un esperto per rappresentarlo ad una sessione del Comitato di esperti oppure l'esperto designato non abbia espresso il suo voto seduta stante o entro un termine stabilito dal regolamento interno del Comitato si riterrà che il Paese in questione ha accettato la decisione del Comitato.

### Articolo 4

#### *Notificazione e pubblicazione della classificazione e delle sue modificazioni e aggiunte*

1) L'elenco alfabetico dei prodotti e le note esplicative adottate dal Comitato di esperti nonché qualsiasi modificazione o aggiunta alla classificazione internazionale decisa dal Comitato stesso sono notificate alle Amministrazioni dei Paesi dell'Unione particolare a cura dell'Ufficio internazionale. Le decisioni del Comitato di esperti entreranno in vigore alla ricezione della notificazione. Tuttavia, se esse implicano la creazione di una nuova classe o il trasferimento di prodotti da una classe a un'altra, esse entrano in vigore entro sei mesi dalla data d'invio della notificazione.

2) L'Ufficio internazionale, nella sua qualità di depositario della classificazione internazionale, vi inserisce le modificazioni e aggiunte entrate in vigore. Queste modificazioni e aggiunte formeranno oggetto di avviso pubblicati nei periodici che l'Assemblea designerà.

## Articolo 5

*Assemblea dell'Unione*

- 1) a) L'Unione particolare ha un'Assemblea composta dei Paesi dell'Unione particolare.
    - b) Il Governo di ogni Paese dell'Unione particolare è rappresentato da un delegato, che può essere assistito da supplenti, consiglieri ed esperti.
    - c) Le spese di ciascuna delegazione sono a carico del Governo che l'ha designata.
  - 2) a) Riservate le disposizioni dell'articolo 3, l'Assemblea:
    - i) tratta le questioni concernenti il mantenimento e lo sviluppo dell'Unione particolare e l'applicazione del presente Accordo;
    - ii) impartisce all'Ufficio internazionale le direttive concernenti la preparazione delle conferenze di revisione;
    - iii) esamina e approva le relazioni e le attività del Direttore generale dell'Organizzazione (denominato in seguito: « Direttore generale ») relative all'Unione particolare e gli impartisce le necessarie direttive sulle questioni che sono di competenza dell'Unione particolare;
    - iv) stabilisce il programma, adotta il bilancio triennale dell'Unione particolare e ne approva i conti di chiusura;
    - v) adotta il regolamento finanziario dell'Unione particolare;
    - vi) decide che vengano stabiliti testi ufficiali della classificazione internazionale in lingue diverse dall'inglese e dal francese;
    - vii) istituisce, oltre il Comitato di esperti indicato nell'articolo 3, gli altri comitati di esperti e i gruppi di lavoro che ritiene utili per realizzare gli scopi dell'Unione particolare;
    - viii) decide quali Paesi non membri dell'Unione particolare, quali organizzazioni inter-governative e quali organizzazioni internazionali non governative possono essere ammessi alle riunioni come osservatori;
    - ix) adotta le modificazioni da apportare agli articoli da 5 a 8;
    - x) intraprende qualsiasi altra azione intesa al conseguimento degli scopi dell'Unione particolare;
    - xi) svolge qualsiasi altro compito che il presente Accordo comporta.
  - b) L'Assemblea statuisce su questioni che interessano anche altre Unioni amministrare dalla Organizzazione, dopo aver consultato il Comitato di coordinamento dell'Organizzazione.
- 3) a) Ciascun membro dell'Assemblea dispone di un voto.
    - b) La metà dei Paesi membri dell'Assemblea costituisce il *quorum*.
    - c) Nonostante le disposizioni del comma b), qualora il numero dei Paesi rappresentati in una sessione risulti inferiore alla metà, ma uguale o superiore a un terzo dei Paesi membri dell'Assemblea, questa può deliberare; tuttavia, le risoluzioni dell'Assemblea, eccettuate quelle concernenti la procedura, divengono esecutorie solo quando siano soddisfatte le condizioni che seguono. L'Ufficio internazionale comunica dette risoluzioni ai Paesi membri dell'Assemblea che non erano rappresentati, invitandoli a esprimere per iscritto, entro tre mesi dalla data della comunicazione, il loro voto o la loro astensione. Se, allo scadere del termine, il numero dei Paesi che hanno espresso il loro voto o la loro astensione risulta almeno uguale al numero dei Paesi mancanti per il conseguimento del *quorum* durante la sessione, le dette risoluzioni divengono esecutorie, purché nel contempo sia acquisita la maggioranza necessaria.
    - d) Riservate le disposizioni dell'articolo 8.2), l'Assemblea decide con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- e) L'astensione non è considerata voto.
  - f) Un delegato può rappresentare un solo Paese e votare soltanto a nome di esso.
- 4) a) L'Assemblea si riunisce una volta ogni tre anni in sessione ordinaria, su convocazione del Direttore generale e, salvo casi eccezionali, durante il medesimo periodo e nel medesimo luogo in cui si svolge l'Assemblea generale dell'Organizzazione.
- b) L'Assemblea è convocata in sessione straordinaria dal Direttore generale a richiesta di un quarto dei Paesi membri dell'Assemblea.
- c) L'ordine del giorno di ogni sessione è predisposto dal Direttore generale.
- 5) L'Assemblea adotta il suo regolamento interno.

## Articolo 6

*Ufficio internazionale*

- 1) a) I compiti amministrativi spettanti all'Unione particolare sono svolti dall'Ufficio internazionale.
- b) In particolare, l'Ufficio internazionale prepara le riunioni e assume la segreteria dell'Assemblea, del Comitato di esperti e di qualsiasi altro comitato di esperti o gruppo di lavoro che l'Assemblea o il Comitato di esperti avessero istituito.
- c) Il Direttore generale è il più alto funzionario dell'Unione particolare e la rappresenta.
- 2) Il Direttore generale e i membri del personale da lui designati intervengono, senza diritto di voto, a tutte le riunioni dell'Assemblea, del Comitato di esperti e di qualsiasi altro comitato di esperti o gruppo di lavoro, che l'Assemblea o il Comitato di esperti avessero istituito. Il Direttore generale o un membro del personale da lui designato è, d'ufficio, segretario di questi organi.
- 3) a) L'Ufficio internazionale prepara, in base alle direttive dell'Assemblea, le conferenze di revisione delle disposizioni dell'Accordo, eccettuate quelle degli articoli da 5 a 8.
- b) L'Ufficio internazionale può consultare organizzazioni intergovernative e organizzazioni internazionali non governative sulla preparazione delle conferenze di revisione.
- c) Il Direttore generale e le persone da lui designate intervengono, senza diritto di voto, alle deliberazioni di dette conferenze.
- 4) L'Ufficio internazionale svolge gli altri compiti che gli sono attribuiti.

## Articolo 7

*Finanze*

- 1) a) L'Unione particolare ha un bilancio preventivo.
- b) Il bilancio preventivo dell'Unione particolare comprende gli introiti e le spese proprie dell'Unione particolare, il suo contributo al bilancio delle spese comuni alle Unioni e, se è il caso, la somma messa a disposizione del bilancio della Conferenza dell'Organizzazione.
- c) Sono comuni alle Unioni le spese che non vengono attribuite esclusivamente all'Unione particolare bensì anche a un'altra o ad altre Unioni amministrate dall'Organizzazione. Il contributo dell'Unione particolare a tali spese comuni è proporzionale all'interesse che le medesime presentano per essa.
- 2) Il bilancio dell'Unione particolare è stabilito tenendo conto delle esigenze di coordinamento con i bilanci delle altre Unioni amministrate dall'Organizzazione.

- 3) Il bilancio dell'Unione particolare è finanziato dalle seguenti risorse:
- i) i contributi dei Paesi dell'Unione particolare;
  - ii) le tasse e le somme riscosse per i servizi resi dall'Ufficio internazionale in relazione all'Unione particolare;
  - iii) il ricavo della vendita di pubblicazioni dell'Ufficio internazionale, concernenti la Unione particolare, e i diritti inerenti a queste pubblicazioni;
  - iv) i doni, i lasciti e le sovvenzioni;
  - v) le pigioni, gli interessi e altri diversi proventi.
- 4) *a)* Per determinare la quota contributiva secondo l'alinea 3) i), i Paesi dell'Unione particolare sono assegnati alla classe cui appartengono secondo l'Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e pagano contributi annui in rapporto al numero di unità stabilito per tale classe in quell'Unione.
- b)* Il rapporto tra l'ammontare del contributo annuo di ciascuno dei Paesi dell'Unione particolare e il totale dei contributi annui al bilancio dell'Unione particolare pagati da questi Paesi è uguale al rapporto tra il numero di unità della classe in cui il Paese è posto e il numero totale di unità dell'insieme dei Paesi.
- c)* I contributi sono esigibili al 1° gennaio di ogni anno.
- d)* Un Paese in mora nel pagamento dei contributi non può esercitare il suo diritto di voto in nessuno degli organi dell'Unione particolare, se l'ammontare del suo arretrato risulta uguale o superiore a quello dei contributi da esso dovuti per i due anni completi trascorsi. Tuttavia, un tale Paese può essere autorizzato a conservare l'esercizio del suo diritto di voto in seno a detto organo finché questo ultimo ritiene il ritardo attribuibile a circostanze eccezionali e inevitabili.
- e)* Qualora il bilancio non sia stato ancora adottato all'inizio di un nuovo esercizio, il bilancio dell'anno precedente va ripreso secondo le modalità del regolamento finanziario.
- 5) L'ammontare delle tasse e somme dovute per servizi resi dall'Ufficio internazionale in relazione all'Unione particolare è stabilito dal Direttore generale, che ne fa rapporto all'Assemblea.
- 6) *a)* L'Unione particolare possiede un fondo di cassa costituito mediante un pagamento unico effettuato da ciascun Paese dell'Unione particolare. Se il fondo diviene insufficiente, l'Assemblea ne decide l'aumento.
- b)* L'ammontare del pagamento iniziale di ciascun Paese a tale fondo o della sua partecipazione ad un aumento è proporzionale al contributo del Paese per l'anno in cui il fondo di cassa è costituito o l'aumento è deciso.
- c)* La proporzione e le modalità di pagamento sono stabilite dall'Assemblea, su proposta del Direttore generale e dopo aver consultato il Comitato di coordinamento dell'Organizzazione.
- 7) *a)* L'accordo di sede concluso con il Paese sul cui territorio l'Organizzazione è stabilita deve prevedere che, ove il fondo di cassa si riveli insufficiente, questo Paese conceda delle anticipazioni. L'ammontare delle anticipazioni e le condizioni di concessione saranno oggetto, di volta in volta, di un particolare accordo tra questo Paese e l'Organizzazione.
- b)* Il Paese contemplato nel comma *a)* e l'Organizzazione hanno ciascuno la facoltà di denunciare l'impegno di concedere anticipazioni mediante notificazione scritta. La denuncia prende effetto tre anni dopo la fine dell'anno in cui è stata notificata.
- 8) La verifica dei conti è effettuata, secondo le modalità previste dal regolamento finanziario, da uno o più Paesi dell'Unione particolare oppure da controllori esterni designati, col loro consenso, dall'Assemblea.



## Articolo 8

*Modificazione degli articoli da 5 a 8*

1) Proposte di modificazione degli articoli 5, 6 e 7 e del presente articolo possono essere presentate da ciascun Paese dell'Unione particolare o dal Direttore generale. Questi comunica le proposte ai Paesi dell'Unione particolare almeno sei mesi prima che vengano sottoposte all'esame dell'Assemblea.

2) Qualsiasi modificazione degli articoli elencati nell'alinea 1 va adottata dall'Assemblea. La maggioranza richiesta è dei tre quarti dei voti espressi; tuttavia, le modificazioni dell'articolo 5 e del presente alinea esigono la maggioranza dei quattro quinti dei voti espressi.

3) Ogni modificazione degli articoli elencati nell'alinea 1 entra in vigore un mese dopo che il Direttore generale ha ricevuto, per iscritto, le notificazioni d'accettazione, effettuate conformemente alle rispettive regole costituzionali, da parte di tre quarti dei Paesi che erano membri dell'Unione particolare al momento in cui la modificazione è stata adottata. Una modificazione degli articoli accettata in tal modo vincola tutti i Paesi che sono membri dell'Unione nel momento in cui la modificazione stessa entra in vigore o che ne divengono membri più tardi; tuttavia, una modificazione che accresca gli obblighi finanziari dei Paesi dell'Unione particolare vincola soltanto quelli che hanno notificato di accettarla.

## Articolo 9

*Ratifica, adesione; entrata in vigore*

1) Qualsiasi Paese partecipe della Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale può ratificare il presente Accordo, se lo ha firmato, oppure aderirvi.

2) Gli strumenti di ratifica e di adesione vanno depositati presso il Direttore generale.

3) a) Nei riguardi dei primi cinque Paesi che hanno depositato strumenti di ratifica o di adesione, il presente Accordo entra in vigore tre mesi dopo il deposito del quinto strumento di ratifica o d'adesione.

b) Nei riguardi di qualsiasi altro Paese, il presente Accordo entra in vigore tre mesi dopo la data della notificazione, da parte del Direttore generale, della ratifica o dell'adesione, salvo che una data posteriore sia stata indicata nello strumento di ratifica o d'adesione. In quest'ultimo caso, il presente Accordo entra in vigore, nei riguardi di detto Paese, alla data così indicata.

4) La ratifica o l'adesione implica, di pieno diritto, l'accessione a tutte le clausole e a tutti i benefici riconosciuti nel presente Accordo.

## Articolo 10

*Valore e durata dell'Accordo*

Il presente Accordo ha lo stesso valore e la stessa durata della Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale.

## Articolo 11

*Revisione degli articoli da 1 a 4 e da 9 a 15*

1) Gli articoli da 1 a 4 e da 9 a 15 del presente Accordo potranno essere riveduti allo scopo di introdurre i miglioramenti auspicati.

2) Ogni revisione sarà oggetto d'una conferenza dei delegati dei Paesi dell'Unione particolare.

## Articolo 12

*Denuncia*

1) Ciascun Paese potrà denunciare il presente Accordo mediante notificazione indirizzata al Direttore generale. Tale denuncia avrà effetto solo nei riguardi del Paese che l'avrà fatta, l'Accordo rimanendo in vigore ed esecutivo per gli altri Paesi dell'Unione particolare.

2) La denuncia avrà effetto un anno dopo il giorno in cui il Direttore generale ne avrà ricevuto la notificazione.

3) La facoltà di denuncia prevista dal presente articolo non potrà essere esercitata prima che sia trascorso un periodo di cinque anni a partire dalla data in cui il Paese è divenuto membro dell'Unione particolare.

## Articolo 13

*Territori*

Sono applicabili al presente Accordo le disposizioni dell'articolo 24 della Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale.

## Articolo 14

*Firma, lingue, notificazioni*

1) a) Il presente Accordo è firmato in un solo esemplare nelle lingue inglese e francese, i due testi facendo egualmente fede; esso è depositato presso il Governo della Svizzera.

b) Il presente Accordo rimane aperto alla firma, a Berna, fino al 30 giugno 1969.

2) Il Direttore generale cura la preparazione di testi ufficiali, previa consultazione dei Governi interessati, nelle altre lingue che l'Assemblea potrà indicare.

3) Il Direttore generale trasmette due copie, certificate conformi dal Governo della Svizzera, del testo firmato del presente Accordo ai Governi che l'hanno firmato e al Governo di qualsiasi altro Paese che ne faccia domanda.

4) Il Direttore generale fa registrare il presente Accordo presso la segreteria dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

5) Il Direttore generale notifica ai Governi di tutti i Paesi dell'Unione particolare la data d'entrata in vigore dell'Accordo, le firme, i depositi di strumenti di ratifica o d'adesione, le accettazioni di modificazioni del presente Accordo e le date in cui queste modificazioni entrano in vigore, nonché le notificazioni di denuncia.

## Articolo 15

*Disposizione transitoria*

Fino all'entrata in funzione del primo Direttore generale, i riferimenti testuali all'Ufficio internazionale dell'Organizzazione o al Direttore generale vanno intesi come fatti rispettivamente agli Uffici internazionali riuniti per la protezione della proprietà intellettuale (BIRPI) o al loro Direttore.

## Allegato

## LISTA DELLE CLASSI E DELLE SOTTOCLASSI DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE

## Classe 1 — Prodotti alimentari, compresi i dietetici

- 01) Panetteria, biscotti, pasticceria, paste alimentari
- 02) Cioccolato, confetteria, gelati
- 03) Formaggi, burro e altri prodotti lattieri e succedanei
- 04) Prodotti di salumeria e di macelleria
- 05) Prodotti alimentari per animali
- 99) Varie

## Classe 2 — Articoli di abbigliamento, comprese le calzature

- 01) Indumenti
- 02) Indumenti intimi, biancheria personale, busti, reggiseno
- 03) Cappelli
- 04) Calzature (compresi stivali, scarpe e pantofole)
- 05) Calze, calzini e simili
- 06) Cravatte, sciarpe e fazzoletti da collo
- 07) Guanti
- 08) Articoli di merceria
- 99) Varie

## Classe 3 — Articoli da viaggio e oggetti personali, non compresi in altre classi

- 01) Bauli, valigie e cartelle
- 02) Borsette, portafogli, portamonete, astucci
- 03) Ombrelli, bastoni
- 04) Ventagli
- 99) Varie

## Classe 4 — Spazzolame

- 01) Spazzole per pulizie e scope
- 02) Spazzole per toletta e per indumenti
- 03) Spazzole per l'industria
- 04) Pennelli
- 99) Varie

## Classe 5 — Articoli tessili non confezionati, materiali artificiali o naturali in fogli e pelli

- 01) Filati
- 02) Stoffe (tessute, lavorate a maglia od ottenute con altri procedimenti di fabbricazione)

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 03) Materiali artificiali o naturali in fogli
- 04) Feltro
- 05) Materiali da rivestimento in fogli (carte da parati, linoleum, ecc.)
- 06) Merletti
- 07) Ricami
- 08) Nastri, galloni e altri articoli di passamaneria
- 09) Pelli, cuoi e simili
- 99) Varie

## Classe 6 — Arredamento

- 01) Mobili
- 02) Materassi e cuscini
- 03) Tende (pronte per l'uso)
- 04) Tappeti
- 05) Zerbini e tappetini
- 06) Specchi e cornici
- 07) Grucce per indumenti
- 08) Coperte
- 09) Biancheria da casa e da tavola
- 99) Varie

## Classe 7 — Articoli di uso domestico non compresi nelle altre classi

- 01) Stoviglie e articoli di vetro
- 02) Utensili e recipienti per la cucina
- 03) Coltelli, forchette, cucchiari
- 04) Cucine, tostapane, ecc.
- 05) Apparecchi per tritare, per macinare e per mescolare
- 06) Ferri da stiro, utensili per lavare, asciugare e pulire
- 99) Varie

## Classe 8 — Utensili e ferramenta

- 01) Utensili e strumenti per l'agricoltura, la silvicoltura e l'orticoltura
- 02) Altri utensili e strumenti
- 03) Serrature e guarnizioni in ferro
- 04) Chiodi, viti, dadi, bulloni e simili
- 99) Varie

## Classe 9 — Imballaggi e recipienti

- 01) Bottiglie, flaconi, damigiane e vasi
- 02) Mezzi di chiusura per imballaggi in genere
- 03) Bidoni e fusti
- 04) Scatole, casse
- 05) Corbe e panieri
- 06) Sacchi, buste, tubi e capsule
- 07) Scatole per conserve
- 08) Corde e materiali per cerchiature
- 99) Varie

## Classe 10 — Orologeria e strumenti di misura

- 01) Orologi per interno di appartamenti e a pendolo
- 02) Orologi da tasca, da polso e simili
- 03) Sveglie
- 04) Altri tipi di orologi
- 05) Ogni altro tipo di strumento per la misurazione del tempo
- 06) Quadranti, lancette ed ogni altra parte costitutiva di orologi od altri strumenti per la misurazione del tempo
- 07) Strumenti geodetici, nautici, acustici, meteorologici
- 08) Strumenti per la misurazione delle grandezze fisiche, come la lunghezza, la pressione, ecc.
- 09) Strumenti per misurare le temperature
- 10) Strumenti per misurare le grandezze elettriche (voltometri, ecc.)
- 11) Strumenti di prova
- 99) Varie

## Classe 11 — Oggetti per uso ornamentale

- 01) Bigiotteria e gioielleria
- 02) Ninnoli, ornamenti per la tavola, per piani di caminetti e per pareti, compresi i vasi da fiori
- 03) Medaglie e insegne
- 04) Fiori, piante e frutta artificiali
- 05) Decorazioni per feste
- 99) Varie

## Classe 12 — Veicoli

- 01) Veicoli a trazione animale
- 02) Carri, carrimatti e carriole, trainati a mano
- 03) Locomotive e vagoni per ferrovie e tutti gli altri veicoli su rotaie
- 04) Teleferiche e seggiovie
- 05) Apparecchi di sollevamento
- 06) Navi e battelli
- 07) Aeroplani e veicoli spaziali
- 08) Automobili e autobus
- 09) Autocarri e trattori
- 10) Rimorchi e altri tipi di veicoli trainati
- 11) Motociclette e cicli
- 12) Carrozzelle per bambini e per invalidi
- 13) Veicoli speciali
- 14) Pneumatici, camere d'aria ed altre attrezzature e accessori per automobili non compresi in altre classi
- 99) Varie

## Classe 13 — Apparecchi di produzione, distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica

- 01) Generatori e motori
- 02) Trasformatori, raddrizzatori, pile e accumulatori
- 03) Materiali per la distribuzione e il comando dell'energia elettrica (conduttori, interruttori, quadri di manovra, ecc.)
- 99) Varie

## Classe 14 — Apparecchi elettrici ed elettronici

- 01) Apparecchi di registrazione e di riproduzione di suoni od immagini
- 02) Apparecchi di registrazione, di riproduzione e di elaborazione di dati
- 03) Apparecchi di telecomunicazione (telegrafo, telefono, telescriventi, televisori, radio)
- 04) Amplificatori
- 99) Varie

## Classe 15 — Macchine industriali e di uso domestico

- 01) Motori non elettrici
- 02) Pompe e compressori
- 03) Macchine agricole
- 04) Macchine per l'edilizia
- 05) Macchine per l'industria non menzionate altrove
- 06) Macchine industriali per il lavaggio e la pulizia
- 07) Macchine di uso domestico per il lavaggio e la pulizia
- 08) Macchine tessili industriali per cucire, lavorare a maglia e ricamare
- 09) Macchine tessili per cucire, lavorare a maglia e ricamare, di uso domestico
- 10) Macchine frigorifere industriali
- 11) Macchine frigorifere di uso domestico
- 12) Macchine per la preparazione di prodotti alimentari
- 99) Varie

## Classe 16 — Fotografia, cinematografia ed ottica

- 01) Apparecchi fotografici
- 02) Apparecchi cinematografici
- 03) Apparecchi di proiezione (proiezioni fisse)
- 04) Apparecchi di proiezione (films)
- 05) Apparecchi per fotocopie e ingrandimenti
- 06) Apparecchi di sviluppo
- 07) Accessori vari
- 08) Elementi e apparecchi ottici, come occhiali, microscopi ecc.
- 99) Varie

## Classe 17 — Strumenti musicali

- 01) Strumenti a tastiera (compresi organi elettronici ed altri)
- 02) Strumenti a mantice (comprese le fisarmoniche a tastiera)
- 03) Strumenti a corda
- 04) Strumenti a percussione
- 05) Strumenti meccanici
- 99) Varie

## Classe 18 — Stampa e macchine per ufficio

- 01) Macchine da scrivere e da calcolo, eccettuate le macchine elettroniche
- 02) Macchine tipografiche

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 03) Macchine per la stampa attuata con procedimenti differenti dalla tipografia (escluse le macchine per fotocopie)
- 04) Caratteri e segni tipografici
- 05) Taglierine
- 99) Varie

## Classe 19 — Articoli di cartoleria e cancelleria, materiale artistico e didattico

- 01) Carta per scrivere e buste
- 02) Articoli di cancelleria
- 03) Calendari
- 04) Rilegature
- 05) Cartoline illustrate e altri stampati
- 06) Materiale e strumenti per scrivere a mano
- 07) Materiali e strumenti per dipingere, esclusi i pennelli, per scolpire, per incidere e per altre tecniche artistiche
- 08) Materiale per insegnamento
- 99) Varie

## Classe 20 — Attrezzature di vendita e pubblicitarie

- 01) Distributori automatici
- 02) Materiali per esposizione e vendita
- 03) Cartelloni e dispositivi pubblicitari
- 99) Varie

## Classe 21 — Giochi, giocattoli e articoli sportivi

- 01) Giochi
- 02) Giocattoli
- 03) Apparecchi e articoli per ginnastica e sport
- 04) Articoli per svaghi e passatempi
- 05) Tende
- 99) Varie

## Classe 22 — Armi ed articoli per la caccia, la pesca e la distruzione di animali nocivi

- 01) Armi bianche
- 02) Armi e proiettili
- 03) Munizioni, razzi e proiettili
- 04) Articoli per la caccia (escluse le armi)
- 05) Canne da pesca
- 06) Mulinelli
- 07) Ami
- 08) Altri articoli per la pesca
- 09) Trappole e articoli per la distruzione di animali nocivi
- 99) Varie

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Classe 23 — Installazioni sanitarie, di riscaldamento, di ventilazione e di condizionamento d'aria

- 01) Apparecchi per la distribuzione di liquidi e di gas (comprese la rubinetteria e le tubazioni)
- 02) Apparecchi sanitari (vasche da bagno, docce, lavatoi, W.C., blocchi sanitari, ecc.)
- 03) Impianti di riscaldamento
- 04) Ventilazione e condizionamento dell'aria
- 05) Combustibili solidi
- 99) Varie

## Classe 24 — Medicina e laboratori

- 01) Materiale per il trasporto degli ammalati e per l'ospedalizzazione
- 02) Apparecchi e installazioni varie per ospedali (per la diagnostica, le analisi, le operazioni, i trattamenti, il controllo degli occhi e simili)
- 03) Strumenti medici, chirurgici e dentari
- 04) Protesi
- 05) Articoli per medicazioni, fasciature e cure mediche
- 99) Varie

## Classe 25 — Fabbricati ed elementi di costruzione

- 01) Materiali ed elementi di costruzione di edifici come mattoni, travi, tegole (di ardesia, ecc.), pannelli, ecc.
- 02) Finestre, porte, avvolgibili, ecc.
- 03) Profilati
- 04) Case, autorimesse e costruzioni d'ogni altro tipo
- 05) Elementi per costruzioni civili
- 99) Varie

## Classe 26 — Apparecchi di illuminazione

- 01) Sorgenti luminose, comprese quelle elettriche, come lampade ad incandescenza, tubi luminosi e simili
- 02) Lampade, lampadari a stelo, lampadari, lampade murali e da soffitto
- 03) Apparecchi d'illuminazione pubblica (lampade esterne, illuminazione di scena, proiettori d'illuminazione)
- 04) Torce, lampade e lanterne portatili
- 05) Candele, bugie e candelieri
- 06) Paralumi
- 99) Varie

## Classe 27 — Tabacchi e articoli per fumatori

- 01) Tabacchi, sigari e sigarette
- 02) Pipe, bocchini per sigari e bocchini per sigarette
- 03) Portacenere
- 04) Fiammiferi
- 05) Accendisigari
- 06) Portasigari, portasigarette, tabacchiere e simili
- 99) Varie



Classe 28 — Prodotti e articoli farmaceutici e da cosmesi, articoli e attrezzatura da toilette

- 01) Prodotti e articoli farmaceutici
- 02) Prodotti e articoli da cosmesi
- 03) Articoli da toilette e attrezzatura per cure di bellezza
- 99) Varie

Classe 29 — Dispositivi e equipaggiamenti per il salvataggio e la protezione dell'uomo

- 01) Dispositivi ed equipaggiamento contro il fuoco
- 02) Dispositivi ed equipaggiamenti per il salvataggio subacqueo e in superficie
- 03) Dispositivi ed equipaggiamento per il salvataggio in montagna
- 99) Dispositivi ed equipaggiamenti contro altri pericoli (strade, miniere, industrie, ecc.)

Classe 30 — Cure e mantenimento degli animali

- 01) Ricoveri e recinti
- 02) Mangiatoie e abbeveratoi
- 03) Selleria
- 04) Dispositivi e attrezzature per il salvataggio degli animali
- 99) Altri articoli

Classe 31 — Miscellanea

Tutti i prodotti non compresi nelle classi precedenti

## RISOLUZIONE

Adottata dalla Conferenza di Locarno il 7 ottobre 1968

1) È istituito presso l'Ufficio internazionale un Comitato provvisorio di esperti. Questo Comitato comprende un rappresentante di ciascun Paese firmatario dell'Accordo di Locarno istitutivo di una classificazione internazionale per i disegni e modelli industriali.

2) Il Comitato provvisorio è incaricato di sottoporre all'Ufficio internazionale progetti l'elenco alfabetico dei prodotti e le note esplicative menzionate nell'articolo 1.5) dell'Accordo. Esso riesaminerà inoltre la lista delle classi e sottoclassi annessa all'Accordo e sottoporrà all'Ufficio internazionale, ove sia il caso, progetti di modificazioni e di aggiunte da apportare a tale lista.

3) L'Ufficio internazionale è invitato a preparare i lavori del Comitato provvisorio e a convocarlo al più presto.

4) Appena l'Accordo sarà entrato in vigore, il Comitato di esperti previsto nell'articolo 3 prenderà una decisione in merito ai progetti elencati nel precedente alinea 2).

5) Le spese di viaggio e di soggiorno dei membri del Comitato provvisorio sono a carico dei Paesi che essi rappresentano.